



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/09/2024** (punto N 43)

Delibera

N 1083

del 30/09/2024

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Carla CHIODINI

*Direttore* Andrea RAFANELLI

*Oggetto:*

L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3, attivazione del Sistema Gestionale Ambientale (GeA) e aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA).

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A
B	Si	Allegato B
C	Si	Allegato C
D	Si	Allegato D
E	Si	Allegato E

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

*Allegati n. 5*

- A Allegato A*  
*2c8ec20062a51e35a72450ce19351717513f48bd57ad6b84e65f309f20eded68*
- B Allegato B*  
*7cd6647c75dab036ad6dc49a2954ed1be46124013590d0fdf498df8d2fee3754*
- C Allegato C*  
*72d0bfc3b1a0ae79ef11d2248cd421e5d0f00fe05a5f1f2fcb880d1c387b706f*
- D Allegato D*  
*fcf8317243164ca3935c5949e9f29271bb4831c1e73ba45e2750fbf2e2d89fdf*
- E Allegato E*  
*41469e546bc057ccd76593f06b4126ddc29bc4d634ce31bf719ef2f94e38db1d*

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva VIA 2011/92/UE come modificata dalla direttiva VIA 2014/52/UE;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 “*Norme in materia ambientale*”, parte seconda;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” (di seguito CAD), articoli 15, 20 e 65;

VISTA la legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 “*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*”;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 11/04/2017 n. 19/R “*Disposizioni per il coordinamento delle procedure finalizzate all’adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale e per il raccordo tecnico istruttorio delle procedure di VIA con i procedimenti autorizzativi ambientali di competenza regionale, in attuazione dell’articolo 65 della l.r. 10/2010*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1196 del 01.10.2019 “*L.r. 10/2010, articolo 65, comma 3: aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)*”, recante gli allegati A, B, C, D, E, F;

DATO ATTO delle sopravvenute disposizioni normative, in particolare:

- decreto legge 16.07.2020, n. 76, convertito con modificazioni in legge 11.09.2020, n. 120; decreto legge 31.05.2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29.07.2021, n. 108 e decreto legge 24.02.2023, n. 13, convertito con modificazioni in legge 21.04.2023, n. 41, di modifica della parte seconda del d.lgs. 152/2006;
- legge regionale 05/08/2022, n.29, articoli da 27 a 35, di modifica della l.r. 10/2010;
- d.p.g.r. 09.10.2019, n.62/R, recante modifica al d.p.g.r. 11.04.2017, n.19/R;

VISTI i decreti ministeriali:

- n. 1 del 04.01.2018 del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui si provvede ad individuare le tariffe da applicare ai proponenti, determinate sulla base del costo effettivo del servizio, per la copertura dei costi sostenuti dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo delle procedure di verifica di assoggettabilità a VIA, di VIA e di VAS, di competenza dello Stato;
  - n.47 del 02.02.2018 del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, recante disposizioni concernenti le modalità di versamento degli oneri economici per le procedure di valutazione ambientale (VAS e VIA) di competenza statale e la relativa documentazione da presentare;
- e rilevato che i suddetti decreti attengono alle procedure di VIA di competenza statale ma che costituiscono utile riferimento anche per le procedure di competenza regionale;

RITENUTO necessario, in applicazione dell'articolo 3 bis della legge 241/1990 e in ottica di semplificazione per l'utenza e di facilitazione per la partecipazione del pubblico nei procedimenti regionali, prevedere idonee modalità telematiche per la presentazione e gestione delle istanze in materia di VIA di cui al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e al Titolo III della l.r. 10/2010 di competenza regionale, con l'ausilio di specifico applicativo che permetta di guidare l'utente esterno, nel rispetto del Codice dell'amministrazione digitale e della normativa sulla protezione dei dati personali, nell'inserimento e consultazione delle istanze;

RILEVATO che, anche allo scopo di cui sopra, oltre che per l'adeguamento alle sopravvenute disposizioni normative e proposte di miglioramento formulate dal settore VIA, occorre aggiornare la citata deliberazione n. 1196 del 01.10.2019 attuativa della l.r. 10/2010;

VISTO il Sistema Gestionale Ambientale (denominato GeA) progettato e realizzato a cura dal Settore VIA in collaborazione e con il supporto, ognuno per le proprie competenze, del Settore Transizione Ecologica della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia e della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione;

DATO ATTO che detto Sistema GeA è pensato nella sua architettura complessiva per la gestione dei procedimenti valutativi e autorizzativi di competenza della Direzione ambiente e che, ad oggi, risulta sviluppato per le seguenti funzionalità di front-office:

- presentazione telematica, con procedura guidata, delle istanze di avvio di tutte le procedure di VIA di competenza regionale;
- scrivania telematica del proponente per la visualizzazione e monitoraggio dei procedimenti presentati, ricezione delle richieste dell'amministrazione e deposito documentazione di riscontro;
- possibilità, per il pubblico e per tutti i Soggetti competenti in materia ambientale, di consultazione di tutta la documentazione relativa ai procedimenti in corso (ad esclusione della documentazione sottratta a pubblicazione nel rispetto della normativa privacy e di tutela del segreto industriale o commerciale);
- presentazione telematica delle osservazioni da parte del pubblico;
- visualizzazione su mappa dei procedimenti in corso;

e con le seguenti funzioni di back-office:

- interoperabilità con tutti gli altri applicativi di RT (Anagrafe, GesCor, Firma, Iris);
- gestione documentale dei procedimenti da parte del Settore VIA regionale;
- semplificazione nelle procedure di assolvimento agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di VIA;
- gestione delle comunicazioni con i proponenti e con multidestinatari, tra cui gli SCA (Soggetti Competenti in materia Ambientale) in relazione ai singoli procedimenti;
- sistematizzazione di un archivio digitale georeferenziato di tutti i progetti oggetto di istanze di VIA;

CONSIDERATO che il Sistema GeA è stato oggetto, nel biennio 2023-2024, di specifici test svolti a cura dei Settori VIA e Transizione Ecologica della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia e con il supporto di alcuni esperti PNRR (M1C1 - Investimento 2.2 "*Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance*" - Subinvestimento 2.2.1: "*Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR*") delle due task-force regionali "*Autorizzazioni ambientali*" e "*Digitalizzazione e architetture IT*" (Piano Territoriale adottato con DGR n. 1286 del 06/12/2021 e successivamente modificato con DGR n. 1415 del 04/12/2023), finalizzati a verificarne la funzionalità e facilità d'uso e che, ad oggi, la fase di test ha dato sufficienti garanzie per la messa in funzione della procedura informatica a cui ci si riferisce per le seguenti tipologie di pratica di competenza regionale:

- Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 19 d.lgs. 152/2006, art. 48 l.r. 10/2010);
- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR (art. 27-bis d.lgs. 152/2006, art. 73-bis l.r. 10/2010);
- VIA postuma (art. 43 comma 6 l.r. 10/2010; d.g.r. 931/2019);
- Verifica di ottemperanza (art. 28 commi 3 e 4 d.lgs. 152/2006);
- Modifica di prescrizioni (art. 56 l.r. 10/2010);
- Proroga dei termini dei provvedimenti (art. 57 l.r. 10/2010);
- Valutazione Preliminare (art. 6 commi 9 e 9-bis d.lgs. 152/2006, art. 58 l.r. 10/2010);
- Scoping - Definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali (art. 20 d.lgs. 152/2006);
- Scoping - Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (art. 21 d.lgs. 152/2006);
- Fase preliminare al PAUR (art. 26-bis d.lgs. 152/2006);

e che istanze afferenti ad ulteriori procedimenti potranno essere oggetto di implementazione del Sistema GeA, in conformità ad eventuali successive disposizioni normative;

DATO ATTO che le modalità di trasmissione delle istanze e delle comunicazioni attraverso il Sistema GeA sono conformi ai principi e alle modalità individuate dagli artt. 15, 20 e 65 del Codice dell'amministrazione digitale (CAD);

DATO ATTO altresì che la Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture tecnologiche e Innovazione ha curato gli aspetti contrattuali, di sicurezza e i requisiti tecnici del software, verificandone l'interazione con gli altri applicativi di Regione Toscana coinvolti nella gestione dei procedimenti in questione e che il Settore VIA della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia ha fornito il supporto tecnico necessario alla definizione dei processi e dei flussi di lavoro dei procedimenti, secondo quanto stabilito dal Titolo III della parte seconda del d.lgs. 152/2006 e dai Titoli III e V della l.r. 10/2010;

CONSIDERATO che:

- le istanze di VIA di cui al Titolo III della parte II del D.Lgs. 152/2006 e Titolo III della L.R. 10/2010 sono corredate di numerosi allegati grafici e testuali il cui volume - in termini informatici - supera di gran lunga le possibilità ad oggi disponibili per la trasmissione via PEC con unico invio. Nella pratica ciò si traduce nell'obbligo per il proponente di effettuare più invii con "spacchettamento" del progetto e, parimenti, in una difficoltà di gestione per gli uffici;
- le modalità per l'invio delle istanze alla pubblica amministrazione previste all'art. 65 del CAD, e in particolare dal comma 1, lettere c) e c-bis), non risultano quindi adeguate per l'invio di istanze complete previste dal Titolo III della parte II del D.Lgs. 152/2006 e dal Titolo III della L.R. 10/2010 in considerazione della voluminosità degli allegati da allegare a corredo delle istanze in base alla normativa di VIA;
- anche il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha introdotto come "unica modalità" la presentazione telematica delle istanze di VIA mediante l'utilizzo di specifico gestionale, sostituendo, a partire dal 31 maggio 2024, le precedenti modalità previste dal CAD e disponendo di non dare seguito alle istanze di VIA presentate con modalità differenti da quella telematica;

RITENUTO necessario dare disposizione affinché il Sistema GeA diventi il canale di accesso dell'amministrazione regionale per la presentazione di tutte le istanze in materia di VIA, prevedendo una graduale introduzione delle modalità operative mediante la pubblicazione del Sistema GeA a partire dal 01/10/2024, con indicazione all'utenza di utilizzo privilegiato di detto canale ma con accettazione delle istanze anche via PEC, e con l'obiettivo di individuare il Sistema GeA come unica modalità per la presentazione delle istanze a far data dal 01/01/2025, fatta salva diversa determinazione del termine determinata da necessità tecniche in esito a test del sistema da effettuarsi nel mese di dicembre 2024;

RITENUTO altresì opportuno prevedere un periodo di divulgazione, formazione e supporto all'utenza per l'utilizzo del Sistema GeA tramite l'attivazione di specifici seminari formativi e informativi, oltre all'attivazione di presidi di assistenza dedicata come numero verde ed e-mail di assistenza;

RILEVATA altresì la necessità di:

- procedere alla revoca della d.g.r. 1196/2019, comprensiva dei relativi allegati, in quanto non più aggiornata alle sopravvenute disposizioni ed alle necessità dell'utenza e degli uffici;
- procedere all'approvazione di specifici allegati tematici adeguati in relazione ai sopra richiamati aggiornamenti normativi, all'esperienza applicativa maturata dal settore VIA e all'esigenza di rendere operativo il Sistema GeA;

VISTI i seguenti allegati alla presente deliberazione, predisposti dal settore VIA sulla base dei sopra richiamati criteri:

- allegato A - Modalità di determinazione e tariffe da applicare, con riferimento agli oneri istruttori di cui all'art. 47 ter della l.r. 10/2010;
  - allegato B - Modalità organizzative per lo svolgimento dei procedimenti in materia di VIA, di cui alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 e di cui alla l.r. 10/2010, di competenza regionale;
  - allegato C - Nucleo regionale di Valutazione – VIA (l.r. 10/2010, art. 47 bis);
  - allegato D - Verifica di ottemperanza, monitoraggio e controlli in materia di VIA (D.Lgs. 152/2006, artt. 28 e 29; L.R. 10/2010, art. 55);
  - allegato E - Guida esplicativa all'utilizzo del Sistema Gestionale Ambientale (GeA);
- ritenuti meritevoli di approvazione;

CONSIDERATO che nell'allegato A al presente atto, rispetto all'allegato A alla d.g.r. 1196/2019:

- sono stati introdotti gli oneri istruttori in relazione alle istanze di avvio dei procedimenti preliminari di cui agli articoli 20, 21 e 26-bis del d.lgs.152/2006, in quanto trattasi di procedure per le quali è dovuta, da parte della Regione Toscana, specifica attività istruttoria;
- è stata introdotta una specificazione al fine di chiarire che non sono dovuti gli oneri istruttori nel caso un atto di programmazione regionale preveda che un'opera pubblica, attuata da Soggetto terzo, sia finanziata a carico del bilancio regionale anche se – al momento della presentazione dell'istanza – non vi è completa copertura della spesa su un capitolo di bilancio specifico (ad esempio: risulta finanziata la sola progettazione);

VISTO che le modifiche introdotte, di cui al capoverso precedente, con riferimento al bilancio regionale:

- per quanto attiene al primo alinea comporteranno un modesto incremento nel pertinente capitolo di entrata;
- per quanto attiene al secondo alinea, si tratta di una specificazione tesa ad evitare il versamento di oneri istruttori al bilancio regionale con risorse finanziarie che, in base ad un atto di programmazione, provengono dal medesimo bilancio;

VISTO altresì che le disposizioni derivanti nel complesso dal presente atto non comportano oneri a carico del bilancio regionale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione nella seduta del 19/09/2024;

A VOTI UNANIMI,

### DELIBERA

1. di disporre la messa in uso dal 01/10/2024 del Sistema Gestionale Ambientale denominato GeA per la presentazione e gestione delle istanze relative ai seguenti procedimenti di competenza regionale:

- Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 19 d.lgs. 152/2006, art. 48 l.r. 10/2010);
- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR (art. 27-bis d.lgs. 152/2006, art. 73-bis l.r. 10/2010);
- VIA postuma (art. 43 comma 6 l.r. 10/2010; d.g.r. 931/2019);
- Verifica di ottemperanza (art. 28 commi 3 e 4 d.lgs. 152/2006);
- Modifica di prescrizioni (art. 56 l.r. 10/2010);
- Proroga dei termini dei provvedimenti (art. 57 l.r. 10/2010);
- Valutazione Preliminare (art. 6 commi 9 e 9-bis d.lgs. 152/2006, art. 58 l.r. 10/2010);
- Scoping - Definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali (art 20 d.lgs. 152/2006);
- Scoping - Definizione dei contenuti dello studio di impatto adi di mbientale (art 21 d.lgs. 152/2006);
- Fase preliminare al PAUR (art 26-bis d.lgs. 152/2006);

2. di individuare GeA quale canale di accesso regionale per la presentazione di tutte le istanze in materia di VIA, con graduale introduzione delle modalità operative mediante la pubblicazione del Sistema GeA a partire dal 01/10/2024, con indicazione all'utenza di utilizzo privilegiato di detto canale ma con accettazione delle istanze anche via PEC, e con l'obiettivo di individuare il Sistema GeA come unica modalità per la presentazione delle istanze a far data dal 01/01/2025, fatta salva diversa determinazione del termine determinata da necessità tecniche in esito a test del sistema da effettuarsi nel mese di dicembre 2024;

3. di dare disposizione alla Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia ed alla Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione affinché siano organizzate e sostenute, nella fase di avvio, attività di formazione e informazione all'utenza e di attivazione di presidi di supporto all'utenza tramite assistenza dedicata (numero verde e e-mail), oltre a ogni altro presidio ritenuto utile dagli uffici al fine di minimizzare eventuali disagi per l'utenza esterna;

4. di dare disposizione alle Direzioni Tutela dell'Ambiente ed Energia e Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione per un'ulteriore implementazione al fine di inserire GeA nell'ambito di un portale unico di ricezione delle istanze in materia ambientale;

5. di revocare, per quanto in premessa argomentato, la d.g.r. 1196/2019, comprensiva dei relativi allegati, in quanto non più aggiornata alle sopravvenute disposizioni ed alle necessità dell'utenza e degli uffici;

6. di approvare i seguenti allegati alla presente deliberazione, inerenti disposizioni attuative della normativa in materia di VIA e per l'attivazione del gestionale GeA di cui al punto 1. del presente dispositivo;

- allegato A - Modalità di determinazione e tariffe da applicare, con riferimento agli oneri istruttori di cui all'art. 47ter della l.r. 10/2010;

- allegato B - Modalità organizzative per lo svolgimento dei procedimenti in materia di VIA, di cui alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 e di cui alla l.r. 10/2010, di competenza regionale;
- allegato C - Nucleo regionale di Valutazione – VIA (l.r. 10/2010, art. 47 bis);
- allegato D - Verifica di ottemperanza, monitoraggio e controlli in materia di VIA (D.Lgs. 152/2006, artt. 28 e 29; L.R. 10/2010, art. 55);
- allegato E - Guida all'utilizzo del Sistema Gestionale Ambientale (GeA);

7. di dare atto che le disposizioni contenute negli allegati al presente atto si applicano ai procedimenti di competenza regionale. I Comuni e gli Enti Parco regionali provvedono in conformità con i rispettivi ordinamenti;

8. di dare atto che le disposizioni derivanti dal presente atto nel suo complesso non comportano oneri a carico del bilancio regionale;

9. di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto alle altre Amministrazioni, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente  
CARLA CHIODINI

Il Direttore  
ANDREA RAFANELLI